

“Dall’euro al pane... conversione in vita!”

La fame nel mondo

Cosa è?

Avere fame significa non disporre della quantità sufficiente o di generi appropriati di alimenti per soddisfare i bisogni nutrizionali.

Mediamente una persona adulta necessita giornalmente di un fabbisogno energetico di circa 2300 calorie al giorno.

Si calcola che circa un miliardo e trecento milioni di persone abbia ogni giorno tra 1500-2000 calorie; 500 milioni di persone vivano con meno di 1500 calorie al giorno e che la popolazione dei paesi occidentali arriva a superare quotidianamente le 2900 calorie.

I sintomi più evidenti della malnutrizione sono la perdita di peso negli adulti e la compromissione dello sviluppo nei bambini.

Oltre a provocare disturbi di varia natura, la forte carenza di proteine e vitamine derivante dalla malnutrizione, è spesso causa di un indebolimento del sistema immunitario. Questo porta spesso volte alla morte perché il fisico non nutrito o malnutrito, è incapace di contrastare le infezioni.

Cause

Le cause principali che hanno condotto a una situazione di disuguaglianza così grande tra nord e sud del mondo sono:

- situazione climatica (clima non favorevole alla coltivazione);
- arretratezza delle tecniche agricole in certe aree;
- disomogeneità delle risorse naturali;
- instabilità politica della maggior parte dei paesi poveri;
- controllo dell’economia mondiale solo da parte dei paesi ricchi;
- carestia;
- guerre nei paesi poveri;
- diseguale distribuzione delle risorse (un’altissima percentuale dei prodotti della terra sono destinati ai paesi del nord del mondo);
- impennata del costo del cibo (si calcola che mediamente dal 2006 ci sia stato un aumento dei prezzi dei generi alimentari del 24%).

Conseguenze

Un'alimentazione insufficiente porta a dimagrimento, apatia, debolezza muscolare, depressione del sistema nervoso, minor resistenza alle malattie, invecchiamento precoce, indebolimento della vista, stato permanente di affaticamento che causa una bassa capacità di concentrazione.

La fame acuta o totale costringe l'uomo a pensare solo alla ricerca di cibo, quindi non possiamo stupirci di certe forme di esasperazioni e di violenze che si manifestano. Le persone che vivono in una condizione di fame cronica, hanno l'equilibrio mentale distrutto dalla fame e l'esistenza altro non è che una lotta contro la morte.

La miseria provoca la fame e l'impossibilità di istruzione: queste, a loro volta, provocano debolezza, malattia e ignoranza; a loro volta queste causano una scarsa produzione agricola e industriale, cioè di nuovo alla miseria. Se non intervengono fattori esterni, il circolo non si spezzerà mai.

I numeri

Distribuzione dei poveri

